

Cosa sono i geroglifici?

**Hai mai scritto qualcosa in un'altra lingua?
E se fosse una lingua che usa i disegni invece delle lettere?**

I geroglifici sono i simboli che compongono la scrittura pittografica in uso fra 2.000 e 5.000 anni fa nell'antico Egitto. Invece di usare un alfabeto di lettere, come nelle parole scritte su questa pagina, gli antichi Egizi disegnavano uccelli, serpenti, colline, parti del corpo e molte altre cose per rappresentare il mondo in una forma di scrittura.



I segni potevano indicare lettere, parole, idee o numeri e alcuni avevano addirittura più di un significato. Mentre l'alfabeto che usiamo noi per scrivere è composto da 26 lettere, gli antichi Egizi avevano circa 900 diversi segni grafici!

Nell'antico Egitto non tutti sapevano leggere e scrivere. Le persone conosciute come scribi svolgevano quindi questo importantissimo lavoro per la comunità. Scrivevano di tutto: ricevute per il cibo e altri beni venduti al mercato, lettere a persone importanti, registri delle gesta gloriose del faraone, poesie, barzellette e persino incantesimi per i morti.



Gli scribi venivano addestrati dall'età di 5 anni fino ai 18 per leggere e scrivere i geroglifici. Usavano penne di canna e inchiostro di ocre per scrivere su un tipo di carta chiamata papiro, ricavata dalla canna di papiro che cresceva lungo le rive del fiume Nilo.



Decifrare il codice

Come facciamo a sapere cosa significano i geroglifici?

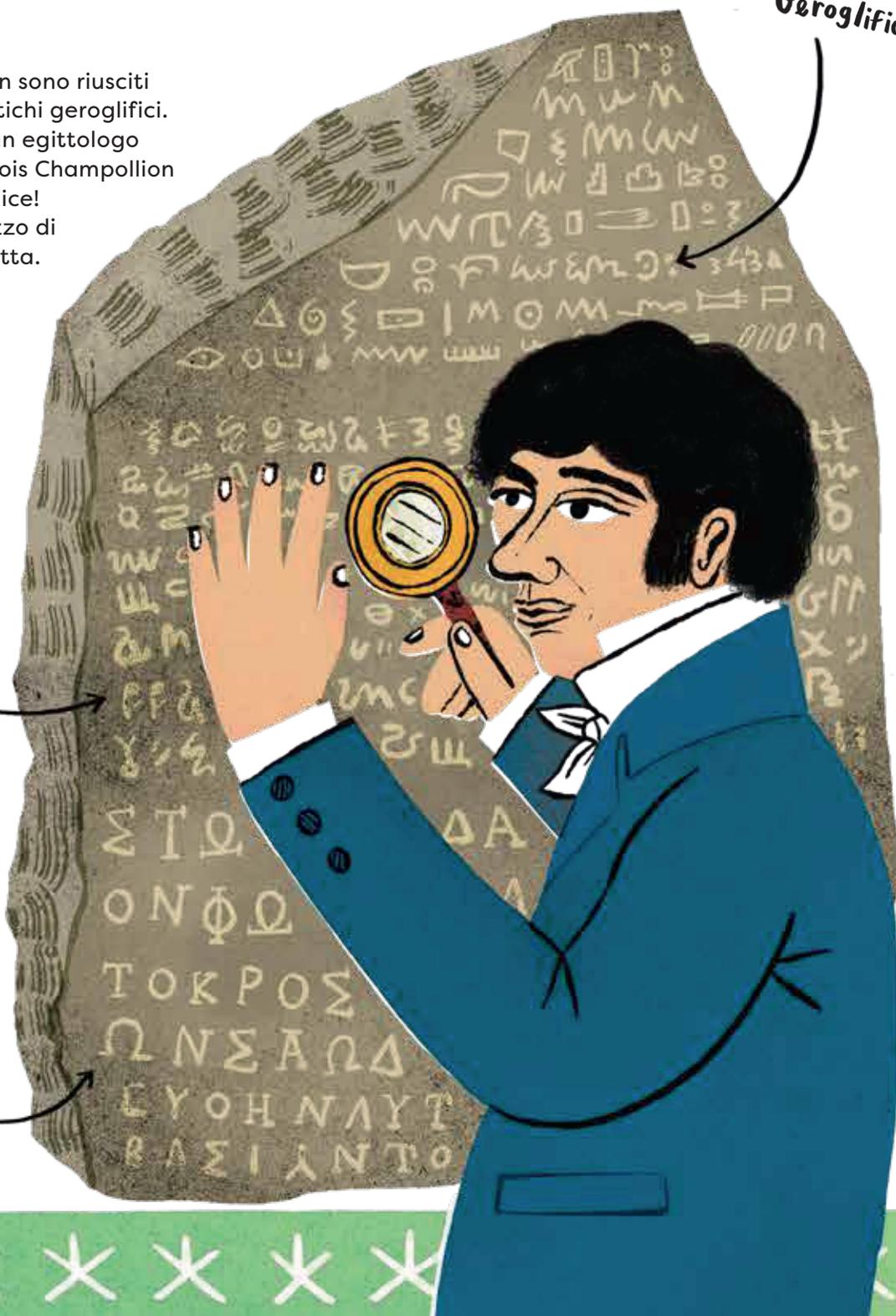
Per molto tempo gli storici non sono riusciti a capire cosa dicessero gli antichi geroglifici. Poi, poco più di 200 anni fa, un egittologo francese di nome Jean-François Champollion ha finalmente decifrato il codice! E tutto grazie a un antico pezzo di roccia chiamato Stele di Rosetta.

Su un lato della Stele di Rosetta è incisa una scritta che mostra lo stesso messaggio in tre diversi tipi di scrittura antica: geroglifici egizi, lettere greche e un altro tipo di scrittura egizia, nota come demotico.

Geroglifici

Demotico

Greco antico





Grazie alla sua conoscenza della scrittura greca antica, Jean-François Champollion si rese conto che i simboli dei geroglifici potevano funzionare in più di un modo. I segni potevano indicare dei suoni, proprio come gli alfabeti utilizzati oggi in molti luoghi del mondo. Ma i geroglifici potevano anche essere indizi sotto forma di immagini per indicare intere parole o idee, come “gatto”, “barca” o “soldato”.



Quando Champollion decifrò finalmente la Stele di Rosetta, si precipitò nella stanza del fratello e gridò: «Guarda! Ce l'ho fatta!», poi crollò sul pavimento.

Da allora, siamo stati in grado di leggere gli antichi geroglifici scoperti nelle tombe e sulle pareti dei templi, su frammenti di papiro e su pezzi di ceramica. Abbiamo trovato poesie, somme, documenti scientifici e registri reali. E ogni nuovo scritto ci aiuta a conoscere meglio il misterioso mondo dell'antico Egitto...



Cosa nasconde un nome?

Il tuo nome ha un significato speciale?

I nomi erano incredibilmente importanti per gli antichi Egizi. Credevano che nessuno potesse esistere senza un nome, e i genitori sceglievano con cura per i loro figli dei nomi che li avrebbero protetti e avrebbero dato loro le migliori possibilità nella vita.

Alcuni nomi erano parole come:

CORAGGIOSO POTENTE
Dolce Sfavillante

Altri erano affermazioni come:

CHE LEI POSSA AMARE LA VITA
Lodato dagli dei
AMATA dagli dei
Colui che
SOPRAVVIVRÀ

Il nome del re Tutankhamon significava "l'immagine vivente del dio Amon".





Scrivi i tuoi messaggi con i geroglifici!

Scopri com'era la vita nell'antico Egitto, tra mummie, dei e dee, animali domestici e incantesimi, e usa gli stencil e il dizionario in fondo al libro per scrivere i tuoi messaggi segreti!



€ 15,50

ISBN 979-12-5533-246-6



www.editriceilcastoro.it



Avvertenza! Non adatto ai bambini di età inferiore ai 36 mesi. Piccole parti potrebbero essere ingerite o inalate causando soffocamento.

The British Museum

Libro pubblicato in collaborazione con il British Museum
www.britishmuseum.org